

STRAMBINO

seguici su: strambino.netweek.it

SCARMAGNO L'incidente alla festa Patronale del 2008

Cavallo sulla folla: assolti

Rimase gravemente ferita l'allora assessore Carla Mei

SCARMAGNO (ses) Tutti assolti gli imputati nel processo sull'incidente avvenuto il 28 settembre 2008 durante una delle manifestazioni collaterali alla festa patronale di Scarmagno. La sentenza è stata pronunciata giovedì scorso, 27 novembre, dal giudice monocratico **Marianna Tiseo** del Tribunale di Ivrea. **Gesualdo Atzei** (avvocati **Claudio D'Alessandro** e **Marina Tonso**), allora nel direttivo della Pro loco, è stato prosciolto dall'accusa perché il fatto non sussiste, mentre

Il Pm aveva richiesto la condanna



L'AULA MAGNA DEL TRIBUNALE (Foto d'archivio)

Ivan Quagliotti (difensore **Ferdinando Ferrero**) e **Alberto Grassi** (legale **Costanza Casali**), entrambi cavallanti, perché il fatto non costituisce reato. In quella ormai lontana domenica d'inizio autunno,

un cavallo imbibizzarrito travolse la folla radunatasi alla dimostrazione equestre e rimase gravemente ferita **Carla Mei**, all'epoca assessore del Comune, costituitasi parte civile (avvocato **Luca Fiore**). Nel corso dell'istruttoria si è cercato di

definire la dinamica dell'incidente: il cavallo all'improvviso messosi a scalpitare, la carrozza travolta, il fuggi fuggi tra il pubblico e la donna, non trovando riparo adeguato, finita poi in ospedale per le lesioni riportate. Attimi indelebili

nella memoria di chi ha assistito alla tragedia sfiorata, ma di non semplice sequenza per ricomporre il puzzle. In base a quanto emerso in aula, l'iniziativa era stata organizzata con la supervisione di un esperto e anche il campo di esibizione era stato tracciato seguendo delle indicazioni specifiche. Non era stata però prevista una tribuna vera e propria, secondo l'accusa. Ma era stata solo disposta un'area dove gli animali non avrebbero, comunque, potuto accedere. E dove era stata indicata una via di fuga. Su questi aspetti si è soffermata anche la parte civile, concordando con il Pubblico ministero nella richiesta di condanna. Otto mesi per Atzei, un anno per Grassi e un anno e due mesi per Quagliotti erano state le richieste avanzate alla chiusura del dibattimento. Ma il magistrato ha invece pronunciato un verdetto opposto: tutti assolti.

Elisabetta Signetto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ivrea La sentenza pronunciata ieri
Estorsione ai danni di un operaio: assolti
La denuncia partita da Agliè

IVREA (ftm) Assolti dall'accusa di estorsione e usura perché il fatto non sussiste, questa la sentenza del collegio di magistrati del tribunale di Ivrea, presieduto dal giudice **Carlo Maria Garbellotto**, in merito alla vicenda che ha visto sul banco degli imputati **Carmelo Corrado** e sua moglie **Samantha Jurilli**. I fatti risalgono al 2009, quando un meccanico cinquantenne di Agliè (parte lesa agli atti del processo), in situazione debitoria di 115 mila euro con Equitalia, avrebbe chiesto un prestito a Corrado, avvenuto in due tranches di 2000 e 4500 euro, con interessi del 20%, che col passare del tempo gli sarebbe risultato impossibile saldare, iniziando quindi ad essere oggetto di continue richieste di denaro, minacce e violenze fisiche. Cosa che lo aveva portato a denunciare gli imputati ai carabinieri, col pretesto di un incontro per saldare parte del debito. Ma la ricostruzione dei fatti operata dalla difesa (avvocato **Celere Spaziante**), ha messo in luce un contesto del tutto differente, in grado di ribaltare addirittura le parti in causa: ad essere vittime di una truffa sarebbero stati proprio i due imputati, interessati ad una compravendita di un terreno prima e di un'autorimessa ad Agliè poi, di proprietà dell'uomo, senza sospettare che su entrambi gli immobili gravassero ipoteche e che Equitalia avesse pignorato il tutto, paralizzando ogni tipo di transazione. La coppia avrebbe quindi preteso la restituzione della caparra già consegnata al venditore. Secondo il pubblico ministero i due preliminari di vendita sarebbero stati intesi come garanzie di prestiti a tasso altissimo, stipulati appunto a solo scopo di garanzia, evidenziando la mancanza di una documentazione a corredo per beni non destinati ad acquisto. A ciò si sarebbe aggiunto, a carico degli imputati, un comportamento vessatorio e violento nei confronti del meccanico. Ma per la difesa è stato rimarchevole il fatto che non vi fosse stata alcuna intercettazione di minacce, né traccia di referti medici relativi a eventuali percosse subite, né alcun altro tipo di riscontro che potesse convalidare l'esposizione resa dal teste. Si è quindi deciso il non volersi procedere alla condanna penale dei due imputati.

Michele Tetro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMANO Da gennaio la terza edizione promossa in municipio
Prende il via il corso di orticoltura

ROMANO (ses) Il Comune con l'agronoma **Anne Harder**, già ideatrice dello «Scambio di Piante» in programma ogni primo sabato del mese, organizza la terza edizione del corso di orticoltura «Orto! Naturalmente». Tenute da **Gianpiero Gauna**, esperto di giardinaggio, orticoltura e vivaista, le lezioni si terranno il sabato pomeriggio, dalle 14 alle 18, in municipio a cominciare da gennaio. Questo il calendario degli incontri: 17, 24 e 31 gennaio, 21 febbraio e 21 marzo. Tanti gli argomenti trattati tra consigli pratici e facilmente applicabili, come migliorare il terreno, le semine e gestire le condizioni climatiche avverse alla coltivazione. O ancora: la copertura naturale del suolo, l'irrigazione, l'utilizzo dei residui organici nell'orto e nel giardino, malattie e parassiti nell'orto. «Tutto questo tenendo conto delle possibili sinergie tra le piante, i fiori, gli insetti e gli animali utili per l'orto», sottolineano da palazzo civico, annunciando l'evento. In programma c'è anche un'uscita sul territorio per creare un orto, partendo dall'esame delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del contesto di riferimento. Docente ospite di quest'anno per una lezione sarà **Gigi Manenti**, formatore, agricoltore e autore, con **Cristina Sala**, del



Il sindaco Oscarino Ferrero con Anne Harder

libro «Alle radici dell'agricoltura» nonché titolare di un'azienda agricola nel Biellese. Ad ogni incontro è prevista una pausa con la degustazione di prodotti locali. Le iscrizioni verranno chiuse al raggiungimento del numero massimo di iscritti. Il costo del corso è di 50, euro. Per info e iscrizioni: Anne Harder, telefono 340 3586810 oppure e-mail anne_harder@hotmail.com.



CORSO 2014 I numerosi partecipanti al corso della passata edizione

Voglia di Neve?

SKIPASS

Scontati!

Brembo Ski (Bg).....	€ 22
	anziché € 32
Corvatsch (Svizzera).....	€ 43
	anziché € 67
Monte Pora - Presolana (Bg).....	€ 19
	anziché € 30
Alpe di Mera (Vc).....	€ 19
	anziché € 29
Airolo (Svizzera).....	€ 25
	anziché € 37
Macugnaga - Monterosa (Vb)...	€ 17
	anziché € 26
Formazza (Vb).....	€ 13
	anziché € 21

e altri ancora... scoprili su

www.comincom.it